

N. 649 del 05-08-2026 (n. 85/4)

**OGGETTO: SCUOLA: INDIZIONE NUOVA PROCEDURA A SEGUITO DI GARA DESERTA-
CONCESSIONE DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE L'ALBERO AZZURRO - ANNI
EDUCATIVI 2026/2027 2027/2028 2028/2029 2029/2030 2030/2031**

IL RESPONSABILE

PREMESSO che:

- l'Amministrazione Comunale di Agliana pone molta attenzione e impegno nell'erogazione di servizi di qualità utili alla realizzazione del diritto allo studio di tutti i minori residenti nel Comune, sancito dalla Costituzione e dalla normativa regionale L.R. n. 32/2002;
- nell'ambito delle politiche rivolte ai bambini, l'Amministrazione persegue l'obiettivo di offrire un luogo di benessere psicologico e fisico, di socializzazione, di stimolo delle potenzialità delle bambine e dei bambini contribuendo a realizzare il diritto all'educazione e all'educazione familiare;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 462 dell'11 giugno 2026 con la quale è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio di gestione del Nido d'infanzia comunale L'ALBERO AZZURRO per gli anni educativi 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029, 2029/2030, 2030/2031;

DATO ATTO che:

- in data 17/06/2026 si è proceduto alla pubblicazione dell'Avviso di indagine di mercato per manifestazione di interesse sulla piattaforma telematica START della Regione Toscana contraddistinto al n. 023837/2026 e sul profilo di committente della SUA sezione Appalti e Bandi di gara;
- la scadenza fissata per le manifestazioni di interesse era al 02/07/2026 alle ore 11:00, termine entro il quale avevano manifestato interesse alla partecipazione, come riportati nel verbale di ricognizione delle manifestazioni di interesse, pubblicato ai sensi di legge con i nominativi dei manifestanti secretati ed individuati tramite il numero progressivo di sistema assegnato dalla piattaforma START con evidenza della data ed ora di invio della documentazione sulla piattaforma stessa, due operatori economici elencati nell'allegato verbale di gara;
- in data 02/07/2026 contraddistinta dal n. 026680/2026, è stata pubblicata, sul sistema START della Regione Toscana, la procedura negoziata in parola a cui sono stati invitati gli OO.EE. che avevano validamente manifestato interesse elencati nel richiamato verbale di gara;
- il termine di scadenza per la presentazione delle offerte era stato fissato per il giorno 20/07/2026 alle ore 11:00;

PRESO ATTO che, nella seduta di gara del 20/07/2026, aperta sulla piattaforma START, il Funzionario del Servizio SUA, quale Autorità delegata a presiedere la gara, alla presenza dei testimoni, ha constatato la presenza di n. 0 offerte presentate ed ha proceduto così a dichiarare la procedura DESERTA;

RICHIAMATA la determinazione n. 736 del 20 luglio 2026 assunta dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Pistoia con la quale si è approvato il verbale di gara e contestualmente si è dichiarata la

CONSIDERATO il servizio in oggetto avente un ruolo cruciale, non solo nel sostegno alla genitorialità, ma anche come strumento fondamentale per il percorso di crescita di ogni individuo nella primissima infanzia;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023;

PRECISATO che:

- a) il valore della concessione è pari ad € 2.918.750,00;
- b) trattasi di concessione di servizio di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1 lettera c) del D.Lgs. 36/2023 (attualmente fissata in € 5.404.000,00);
- c) l'importo a base d'asta è di € 4.000,00 (contributo, per ciascun bambino iscritto, a carico del Comune per il riequilibrio economico);
- d) si rende necessario formulare un nuovo quadro economico, che vada a sostituire quello assunto con determina 462/2026 e che prenda atto dell'aumento del valore totale della concessione, rispetto a quello indicato nel sopra citato provvedimento amministrativo;

VISTO il progetto relativo alla concessione in oggetto redatto dalla sottoscritta, comprensivo dei seguenti documenti:

- capitolato prestazionale della concessione;
- criteri di attribuzione di punteggio;
- relazione progettuale e prospetto economico;
- requisiti di ordine speciale;

RITENUTO di approvare il progetto relativo all'affidamento in concessione del servizio di gestione del nido d'infanzia "L'ALBERO AZZURRO" per gli a.e. 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029, 2029/2030 e 2030/2031, composto dagli elaborati sopra richiamati, allegati al presente atto;

DATO ATTO che:

- il contratto applicato dal concessionario ai propri dipendenti, potrà essere il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo (cooperative sociali), Codice CNEL T151 o altro CCNL compatibile con il codice ATECO 85.10.00, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante (art. 11, comma 3, del D.Lgs. 36/2023);
- il CPV principale è: 80110000-8 (Servizi di istruzione prescolastica);

RILEVATO che le prestazioni oggetto della presente procedura di affidamento non possono rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo valore ben al di sotto della soglia comunitaria, in combinazione con la distanza dell'ubicazione del luogo di esecuzione dei servizi nonché per i molteplici elementiconnessi alle esigenze pratico-operative sottese all'oggetto del presente affidamento;

VISTI E RICHIAMATI:

- l'art. 62 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (di seguito Codice dei contratti pubblici) e nello specifico i commi sotto riportati:
 - c. 1 il quale prevede che "1. Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro.

Possono, altresì, effettuare ordini a valeresu strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”

- c. 2 il quale prevede che “Per effettuare le gare di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell’articolo 63 e dell’allegato II.4. Per le gare di cui al primo periodo, l’ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate.”

- c. 6 il quale prevede che “Le stazioni appaltanti non qualificate ai sensi del comma 2 dell’articolo 63, fatto salvo quanto previsto dal comma 1 del presente articolo:

- a) procedono all’acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una stazione appaltante o centrale di committenza qualificata;
- b) ricorrono per attività dicommittenza ausiliaria a centrali di committenza qualificate e a stazioni appaltanti qualificate;
- c) procedono ad affidamenti di appalti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea di cui ai commi 1 e 2 dell’articolo 14 nonché ad affidamenti di lavori di manutenzione ordinaria d’importo inferiore a 1 milione di euro mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente;
- d) effettuano ordini su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate edai soggetti aggregatori, con preliminar preferenza per il territorio regionale di riferimento. Se il bene o il servizio non è disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno della stazione appaltante, oppure per ragioni di convenienza economica, la stazione appaltante può agire,previa motivazione, senza limiti territoriali;
- e) eseguono i contratti per i quali sono qualificate per l’esecuzione;
- f) eseguono i contratti affidati ai sensi delle lettere c) e d);
- g) qualora non siano qualificate per l’esecuzione, ricorrono a una stazione appaltante qualificata, a una centrale di committenza qualificata o a soggetti aggregatori; in tal caso possono provvedere alla nomina di un supporto al RUP della centrale di committenza affidataria.”

- c. 9 il quale prevede che “Il ricorso alla stazione appaltante qualificata o alla centrale di committenza qualificata è formalizzato mediante un accordo ai sensi dell’articolo 30 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o mediante apposita convenzione.

Fermi restando gli obblighi per le amministrazioni tenute all’utilizzo degli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione dai soggettiaggregatori, le stazioni appaltanti qualificate e le centrali di committenza qualificate possono attivare convenzioni cui possono aderire le restanti amministrazioni di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, indipendentemente dall’ambito territoriale di collocazione della stazione appaltante o centrale di committenza qualificata.”

- c. 11 il quale prevede che “Le centrali di committenza qualificate e le stazioni appaltanti qualificate per i livelli di cui all’articolo 63,comma 2, lettere b) e c) possono svolgere, in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti, attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più stazioni appaltanti senza vincolo territoriale con le modalità di cui al comma 9,primo periodo. Resta fermo quanto previsto dall’articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. Al di fuori dei casi di cui al primo periodo, le stazioni appaltanti possono ricorrere, per le attività di committenza ausiliarie, ad esclusione delle attività di cui all’articolo 3, comma 1, lettera z), punto 4, dell’allegato I.1, a prestatori di servizi individuati attraverso le procedure di cui al codice.”

• l’art. 15 della legge 8 agosto 1990 n. 241 consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

• l’art. 1, comma 88 della legge 7 aprile 2014, n. 56 in materia di disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni degli Enti, prevede che “la Provincia può altresì, d’intesa con gli Enti, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di Stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive”;

ELABORATO il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO DELLA CONCESSIONE	€
Valore complessivo stimato della concessione per cinque anni educativi	€ 2.918.750,00
Importo oneri sicurezza	€ 00,00
Contributo ANAC	€ 660,00
Compenso SUA per espletamento gara	€ 13.256,25
Incentivo tecnico ex art. 45 del Codice Contratti Pubblici	€ 58.375,00
IRAP su incentivo	€ 3.969,50
Totale quadro economico	€ 2.995.010,75

PREDISPOSTI per l'indizione della gara gli allegati di seguito elencati:

- Allegato A - Capitolato prestazionale della concessione;
- Allegato B - Criteri di attribuzione di punteggio;
- Allegato C - Relazione progettuale e prospetto economico;
- Allegato E - Requisiti di ordine speciale;

DATO ATTO che la liquidazione degli incentivi per la progettazione al personale, ai sensi dell'art. 113 del L.Lgs. n.36/2023, avverrà secondo quanto stabilito dal Regolamento comunale vigente, per la liquidazione degli incentivi;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 il 20% dell'incentivo deve essere destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, mentre l'80% può essere ripartito in favore del personale coinvolto nella gestione del procedimento d'appalto e nella fase di esecuzione del contratto;

DATO ATTO che con determina n. 462 dell'11 giugno 2026, erano stati assunti gli impegni di spesa per l'importo di € 57.215,63, di cui € 10.718,60 pari al 20% dell'incentivo totale per l'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, € 42.854,40 pari all'80% in favore dei soggetti che hanno svolto funzioni tecniche nella gara, € 3.642,63 come importo dell'IRAP ;

RITENUTO quindi di incrementare gli impegni di spesa per l'importo mancante rispetto a quello già impegnato, con determina n. 462 dell'11 giugno 2026, di € 5.028,87, dei seguenti importi :

- € 956,40 per arrivare all'importo a completa copertura del 20% dell'incentivo totale, per l'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione,
- € 3.845,60 per arrivare all'importo a completa copertura dell' 80% in favore dei soggetti che hanno svolto funzioni tecniche nella gara, di cui € 2.802,00 a favore della SUA,
- € 326,87 per arrivare all'importo a completa copertura dell'IRAP ;

CONSIDERATO che la Convenzione sottoscritta con la SUA stabilisce come “ai sensi per gli effetti ed in applicazione a quanto disposto dall'art. 45 del Codice in materia di incentivi per il personale della Stazione Unica Appaltante per l'espletamento delle procedure di gara su commissione degli Enti aderenti, questi ultimi prevedono nei propri quadri economici per le gare di lavori, e nelle proprie Determinazioni a contrarre per le gare di forniture e servizi, gli incentivi per il personale SUA, nei limiti stabiliti dal proprio regolamento e dalle disposizioni di legge vigenti in materia. In ogni caso, gli importi da corrispondere a titolo di incentivi ex art. 45 del Codice (sia per la SUA che per il gruppo di lavoro dell'Ente aderente)

devono essere inseriti all'interno del quadro economico dell'opera o del servizio";

RITENUTO, in conformità al Regolamento sugli incentivi, di riconoscere alla SUA una quota pari al 6% del rimanente 80%, per la predisposizione dei documenti di gara, per l'importo di € 2.802,00;

DATO ATTO che si procederà con la presente determinazione ad aumentare l'impegno di spesa assunto con determinazione n. 462/2026 della somma di € 2.802,00 a favore della SUA, per gli incentivi delle funzioni tecniche;

RITENUTO di nominare per le seguenti figure per la procedura in oggetto:

- la figura di "Responsabile Unico del Procedimento" individuato nella dipendente Simona Lombardi, Responsabile U.O.C. n. 4 "Servizi sociali e Scuola";
- la figura di "Direttore dell'Esecuzione" individuato nella dipendente Silvia Tesi, Funzionario E.Q. U.O.C. n. "Servizi sociali e Scuola";

RITENUTO altresì con la presente di costituire, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento incentivi, il gruppo di lavoro per l'appalto del servizio in oggetto, formato dal personale amministrativo di questa U.O.C., dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Comunale, per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, così definito:

- Simona Lombardi, Responsabile Unico Procedimento;
- Silvia Tesi, Direttore dell'Esecuzione;
- Franca Gonfiantini collaboratore amministrativo

DATO ATTO che i soggetti coinvolti nelle funzioni tecniche per il Comune di Agliana e che quindi hanno diritto all'erogazione dell'incentivo sono i seguenti:

Simona Lombardi - Programma della spesa

Simona Lombardi - Responsabile unico del procedimento

Silvia Tesi e Franca Gonfiantini - Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnicoamministrativa dell'intervento

Simona Lombardi - Predisposizione documentazione di gara

Silvia Tesi - Direzione dell'esecuzione

Simona Lombardi - Verifica di conformità

CONSIDERATO che la quantificazione e la conseguente liquidazione della somma relativa alla ripartizione e liquidazione del fondo obbligatorio relativo agli incentivi funzioni tecniche per il personale dipendente avverrà con successivo atto determinativo;

DATO ATTO che all'acquisizione dei CIG provvederà la Stazione Unica Appaltante;

ATTESO che con Delibera n. 598 del 30 dicembre 2024 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è stato fissato l'ammontare del contributo che le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono tenuti a versare all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente a decorrere dal 1° gennaio 2025;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2 della sopra citata deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, occorre provvedere al versamento di € 660,00 quale contributo dovuto dalle Stazioni Appaltanti per gare il cui importo posto a base di gara è compreso nella fascia di importo uguale o maggiore a € 1.000.000,00 e inferiore a € 5.000.000,00, secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità, così come richiamato all'art. 3, comma 6, della predetta deliberazione;

RICHIAMATI:

- la deliberazione di C.C.n. 96 del 22 dicembre 2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026/2028
- la deliberazione di C.C. n. 97 del 22 dicembre 2025 con la quale è stato approvato il Bilancio armonizzato di previsione finanziaria 2026/2028 ed i suoi allegati
- la deliberazione di iG.C. n. 162 del 29 dicembre 2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G) 2026/2028 e sono state assegnate le risorse finanziarie ai responsabili delle singole U.O.
- la deliberazione G.C. 34 del 26.03.2026 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O) 2026/2028
- il Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, di cui alla Sezione 1 - Valore pubblico, Performance e Anticorruzione di cui al suddetto P.I.A.O

VISTO l'art. 107 del D. Lgs 267/2000;

VISTI gli artt. 151 e 183 del D. Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 147-bis, comma 1, del Testo Unico sugli Enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 — introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazione nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 —, con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio, attraverso apposito parere;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e del vigente Piano anticorruzione dell'Ente, dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del personale che ha partecipato alla fase istruttoria e decisionale del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo n° 36/2023

VISTO il Decreto n. 10/SD del 24.06.2026, con il quale il Sindaco ha attribuito alla scrivente la posizione organizzativa per la direzione ed il coordinamento dell'Unità Operativa n. 4 "Servizi Sociali e Scuola

DETERMINA

1) Di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di approvare il progetto relativo alla concessione del servizio di gestione del nido d'infanzia L'ALBERO AZZURRO per gli a.e. 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029, 2029/2030 e 2030/2031, redatto dalla sottoscritta e costituito dai seguenti elaborati:

- capitolato prestazionale della concessione (Allegato A);
- criteri di attribuzione di punteggio (Allegato B);
- relazione progettuale e prospetto economico (Allegato C);
- requisiti di ordine speciale (Allegato E);

3) Di approvare il seguente quadro economico-finanziario in relazione alla gara in oggetto:

QUADRO ECONOMICO DELLA CONCESSIONE	€
---	---

Valore complessivo stimato della concessione per cinque anni educativi	€ 2.918.750,00
Importo oneri sicurezza	€ 00,00
Contributo ANAC	€ 660,00
Compenso SUA per espletamento gara	€ 13.256,25
Incentivo tecnico ex art. 45 del Codice Contratti Pubblici	€ 58.375,00
IRAP su incentivo	€ 3.969,50
Totale quadro economico	€ 2.995.010,75

4) Di indire una procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione del nido d'infanzia L'ALBERO AZZURRO per gli a.e. 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029, 2029/2030 e 2030/2031;

5) Di dare atto che la gara verrà espletata, tramite la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Pistoia, incluso l'acquisizione del C.I.G. e la verifica dei requisiti;

6) Di trasmettere alla Sua la documentazione che si approva con il presente provvedimento;

7) Di dare atto che:

- il valore della concessione è pari ad € 2.918.750,00;
- trattasi di concessione di servizio di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1 lettera c) del D.Lgs. 36/2023 (attualmente fissata in € 5.404.000);
- l'importo a base d'asta è di € 4.000,00;

8) di dare atto di aver impegnato con determina n. 462 dell'11 giugno 2026, a copertura delle spese degli incentivi relativi alla gara andata deserta così come descritto in narrativa, la somma di € 57.215,63 (€ 53.573,00 come incentivo tecnico ex art. 45 Codice Contratti Pubblici, di cui € 10.718,60 pari al 20% dell'incentivo totale per l'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione e € 40.283,14 per il personale dipendente e € 2.571,26 per il personale SUA che ha svolto funzioni tecniche nella gara,) a cui si aggiunge la quota di € 3.642,63 di importo IRAP al Cap.384010 "Asilo Nido - Prestazione servizi" Cod. Bil. 12.11.1.103 del corrente esercizio, così ripartita: € 10.718,60 pari al 20% dell'incentivo totale per l'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione; € 40.283,14 per gli incentivi per le funzioni tecniche per il personale dipendente; € 2.571,26 a favore della Provincia di Pistoia per gli incentivi per le funzioni tecniche dei suoi dipendenti (6% della quota totale degli incentivi per le funzioni tecniche, come da Regolamento incentivi, approvato con delibera di giunta n. 64/2024) € 3.642,63 importo IRAP da aggiungere sulla quota totale degli incentivi;

9) essendo cambiato il quadro economico della procedura, di aumentare gli impegni di spesa assunti con determina n. 462/2026 al Cap.384010 "Asilo Nido - Prestazione servizi" Cod. Bil. 12.11.1.103 del corrente esercizio, come di seguito riportato :

- aumento di € 956,40 dell'impegno n. 1145/2026 che da € 10.718,60 passa a € 11.675,00, per arrivare all'importo a completa copertura del 20% dell'incentivo totale, per l'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione,
- aumento di € 1.043,60 dell'impegno n. 1146/2026 che passa da € 40.283,14 a € 41.326,74, per arrivare all'importo a completa copertura dell'80% in favore dei soggetti dipendenti che hanno

- svolto funzioni tecniche nella gara,
- aumento di € 326,87 dell'impegno n. 1149/2026 che passa da € 3642,63 a € 3.969,50, per arrivare all'importo a completa copertura dell'IRAP ;
- aumento di € 13.916,25 dell'impegno n. 1144/2026 che passa da € 13.196,25 a € 27.112,50 , per arrivare all'importo a completa copertura delle risorse necessarie per la controprestazione della SUA, comprese le spese ANAC;
- aumento di € 2.802,00 dell'impegno n. 1147/2026 che passa da € 2.571,26 a € 5.373,26, per arrivare all'importo a completa copertura degli incentivi per le funzioni tecniche del personale dipendente SUA;

10) Di dare atto che con successivo provvedimento amministrativo si andranno a stabilire quantificazione, ripartizione e liquidazione della somma € 41.326,74,00 (impegnata per € 40.283,14 con determina n. 462/2026 e per € 1.043,60 impegnata con il presente provvedimento) per gli incentivi per le funzioni tecniche per il personale dipendente;

11) Di dare atto che parte delle risorse a titolo di contributo per il concessionario si sono impegnate con la determina n. 462/2026 così come di seguito riportato:

- Cap.384010 “Asilo Nido - Prestazione servizi” Cod. Bil. 12.11.1.103 i seguenti importi a titolo di contributo per il concessionario:

- Annualità 2026 € 69.818,18
- Annualità 2027 € 192.000,00
- annualità 2028 € 192.000,00

12) di impegnare al Cap. 384410 “ASILO NIDO - PRESTAZIONE SERVIZI (FSC Cap. 34000/E)” Cod. Bil. 12.11.1.103 i seguenti importi a titolo di contributo per il concessionario:

- Annualità 2026 € 12.453,82
- Annualità 2027 € 48.000,00
- annualità 2028 € 48.000,00

13) di dare atto che parte dei fondi da stanziare sul bilancio dei futuri esercizi (2029-2030-2031) sono stati previsti al Cap.384010 “Asilo Nido - Prestazione servizi” Cod. Bil. 12.11.1.103, dalla determina 462/2026;

14) Di prevedere, al Cap.384410 “ASILO NIDO - PRESTAZIONE SERVIZI (FSC Cap. 34000/E)” Cod. Bil. 12.11.1.103, idoneo stanziamento ai sensi dell'art. 183, comma 6, lett b), del D.Lgs. 267/2000 sul bilancio dei futuri esercizi, secondo le modalità seguenti:

- Annualità 2029 € 48.000,00
- Annualità 2030 € 48.000,00
- Annualità 2031 € 35.545,18

15) Di nominare Responsabile Unico del Progetto la sottoscritta, Simona Lombardi Responsabile dell'U.O.C. n. 4 "Servizi sociali e Scuola" e Direttore dell'Esecuzione del contratto, Silvia Tesi funzionario E.Q. dell'U.O.C. n. 4 "Servizi sociali e Scuola" ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023;

16) Di dare atto che al momento dell'aggiudicazione della concessione si provvederà ad impegnare le somme effettivamente occorrenti sulla base del costo risultante dalla gara con l'applicazione dell'eventuale ribasso;

17) Di dare atto, ai sensi dell'ex art. 58, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, che l'appalto è costituito da un unico lotto, per le motivazioni specificate nell'Allegato A ;

18) Di dare atto, ai sensi dell'art. 48 del D. Dgs. 36/2023, della mancanza di interesse transfrontaliero;

19) Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Firenze - entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni;

20) Di esprimere il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa

La presente determinazione, comportando impegno di spesa, diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il

Responsabile

SIMONA

LOMBARDI

Il Responsabile
SIMONA LOMBARDI